

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1  
 Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100  
 Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
 (Conto corrente postale)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso  
 la **Unione Pubblicità Italiana**, Via  
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine

**INSERZIONI**  
 Prezzi per ogni millimetro di altezza:  
 Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75;  
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50;  
 Cronaca L. 1. —; Mortuari L. 0.75

## L'Italia e le minoranze al Congresso interparlamentare

VIENNA, 31. — Il Congresso dell'Unione interparlamentare ha lungamente discusso il problema delle minoranze nazionali sopra una relazione presentata dal delegato svedese Adelsward. Molti oratori hanno partecipato alla discussione rilevando le condizioni di inferiorità in cui si trovano le minoranze della maggior parte degli stati sorti dopo la guerra. Per l'Italia hanno parlato tre oratori: il deputato Wilton, tedesco dell'Alto Adige, il deputato Dudan, ed il senatore Maggiorino Ferraris. L'on. Wilton, parlando in tedesco, ha dichiarato di accettare la proposta presentata dal relatore per la nomina di una commissione per lo studio del problema, insistendo perché nella commissione stessa siano compresi anche alcuni rappresentanti delle minoranze. Egli ha dichiarato di non entrare in particolari relativamente alla situazione dei tedeschi dell'Alto Adige avendo ciò un carattere prevalentemente di ordine interno ed ha concluso confidando che il problema verrà risolto con soddisfazione comune del popolo italiano e tedesco sulla base di un'autonomia.

pressione generale che l'Italia serve da esempio negli altri paesi.

Terminata la seduta si notava che il senso generale di soddisfazione e di approvazione per l'opera dell'Italia è un fatto di grandissima importanza in una assemblea che comprende i rappresentanti di 24 stati.

Nella serata i deputati italiani sono intervenuti ad un ricevimento offerto dalla Delegazione Italiana, dal R. Ministro d'Italia, Orsini Baroni e dalla sua signora. Hanno partecipato al ricevimento anche le principali personalità del congresso: il cancelliere Scipio ed il ministro delle finanze Segur. Vi è intervenuto pure il sottosegretario di Stato italiano agli esteri on. Tosti di Valmimta.

### I precedenti della decisione Le offerte tedesche - Le proposte italiane

PARIGI, 31. — La Commissione per le riparazioni ha udito ieri la Delegazione tedesca presieduta da Schroeder. Questo ha spiegato le cause della caduta del marco ed il conseguente disavanzo del bilancio tedesco. Ha insistito sulla necessità di evitare che la Germania paghi somma alcuna in divisa estera fino alla fine del corrente anno. Come corrispettivo della moratoria, la Germania farebbe alternativamente le seguenti offerte. Deposito di una somma per esempio di cinquanta milioni di marchi oro per garantire la regolarità delle consegne di carbone e di legname, ovvero costituzione di sindacati per il carbone e il legname, coi quali la Commissione per le riparazioni stipulerebbe contratti per assicurare le consegne dovute agli alleati.

Secondo il programma della Commissione si stabilirebbero gravi penalità nel caso di una non regolare esecuzione della consegna. Il Governo tedesco pagherebbe ai sindacati il costo delle consegne stesse.

Schroeder ha sospeso l'esposizione verso le 13 e l'ha ripresa alle 16.30 precisando che il sindacato per il carbone sarebbe già creato e presieduto da Stinnes. I contratti durerebbero dal settembre-ottobre 1922 al 31 dicembre 1923. I quantitativi ed i prezzi del carbone verrebbero fissati per alcuni trimestri dalla Commissione per le riparazioni. I contratti regolerebbero la questione dei trasporti. Per il legname Schroeder si è limitato a dire che si costituirebbe un sindacato analogo.

Terminata l'esposizione la Commissione ha tolto la seduta deliberando di riunirsi stamane alle ore 10 in seduta ufficiosa e più tardi per prendere una decisione circa la moratoria.

Intanto continuano i colloqui. La delegazione italiana ha fatto ogni sforzo per trovare un terreno di conciliazione sulla base delle proposte fatte a Londra. I progetti italiani sono la base su cui si svolgono le trattative. Bergmann, che si trova a Parigi, ha avuto colloqui col marchese Salvago Raggi e col commendatore D'Amelio mostrando la maggior fiducia nelle proposte italiane che si ispirano a maggiore equità verso la Germania e mirano contemporaneamente ad assicurare agli Alleati valide garanzie per le consegne di carbone e legname. Tuttavia si ha poca speranza di raggiungere l'unanimità nelle deliberazioni.

### La febbre antesignana

PARIGI, 31. — La commissione delle riparazioni si è riunita stamane e si riunirà nuovamente nel pomeriggio alle 15.30 officiosamente e alle 16 ufficialmente per prendere una decisione sulla moratoria.

### L'ultima parola tedesca

BERLINO, 31. — L'agenzia Wolff comunica: Nelle sedute odierne della commissione delle riparazioni il segretario di stato Schriber ha parlato delle trattative del Reich con gli ambienti industriali circa la consegna del legname e del carbone. Egli ha ricordato che il governo del Reich propone che gli industriali prendessero a loro carico l'esecuzione di accordi diretti per queste consegne fino alla fine del 1923.

«Noi, egli ha detto, non ci troviamo più di fronte alle difficoltà incontrate finora provenienti dalla necessità di eseguire delle consegne che non figurano a titolo di riparazioni. Assumendo l'esecuzione degli accordi diretti, anche

i fornitori dovranno eseguire le consegne. Dovranno tener conto innanzi tutto degli impegni volontariamente presi circa le riparazioni, prendere le necessarie disposizioni.

Il Reich è piuttosto del parere che la decisione ed i particolari su questi contratti liberamente stipulati debbano essere stabiliti mediante trattative dirette che dovranno svolgersi nella città di Wiesbaden. Naturalmente la continuazione di queste trattative non ha altro scopo che quello che la commissione delle riparazioni permette di prevedere che cioè sulla base delle idee espresse si possa giungere alla concessione di una moratoria dei pagamenti fini alla fine del 1922. Si deve avere almeno la speranza che la commissione ammetterà la moratoria nel caso in cui realmente l'intesa sarà raggiunta in tutti i particolari.

Io prego dunque la commissione delle riparazioni — ha concluso Schroeder — di rispindere innanzi tutto circa l'accettazione del contratto delle conse-

gne che potrebbero servire di base alla concessione di una moratoria. Se essa si sponde negativamente non vi sarà più nulla da fare. Se la risposta sarà affermativa le trattative potranno cominciare immediatamente.

### Il Senato americano contro l'annullamento dei debiti

WASHINGTON, 31. — Il Senato ha approvato con 33 voti contro 6 un emendamento al progetto relativo ai premi da assegnare ai soldati che hanno partecipato alla guerra. Con tale emendamento il governo è autorizzato a stanziare gli interessi dei debiti esteri per il pagamento di detti premi. Il sen. Cumming autore dell'emendamento come pure molti altri suoi colleghi hanno insistito sul fatto che l'emendamento non è soltanto destinato a procurare le somme necessarie ai premi per i soldati ma anche a fare tacere coloro che parlano di annullamento dei debiti esteri.

## Forza di disperazione

I turchi sono in guerra continua da 11 anni. Nel 1911 si trovavano di fronte all'Italia nella guerra Libica; nel 1912 venivano sopraffatti dalla discesa balcanica; si lasciavano travolgere nel 14 dalla conflazione europea; nel nostro dopoguerra di instabile pace essi sono in continuo conflitto coi greci che durante la guerra balcanica ebbero larga preda con poco sangue, e conservarono una lunga neutralità nella guerra europea.

La capitale occupata da truppe interalleate dopo una resa a discrezione, i turchi seppero ad Angora rifare la loro indipendenza e tener testa alla invasione greca. Ed assistiamo in questi giorni ad una formidabile offensiva, inizialmente vittoriosa, che rovescia l'esercito greco. La vitalità del popolo turco offre un saggio di sé che fa pensare. Poiché l'Impero ottomano, a nostro ricordo, passava autonomisticamente per il «grande malato». La sua infermità però gli ha permesso uno sforzo bellico di oltre due lustri, nonostante il quale non è ancora esaurito.

Donde attinge la Turchia tanta forza di resistenza e di reazione? Non da una civiltà che non esiste; non da una razza fisiologicamente inflaccidita dai vizi; non da ricchezze naturali che non sono sfruttate; ma per la disperazione irresistibile.

Lo imparino quelle nazioni che hanno aspirazioni egemoniche, che ritengono di poter annichire un popolo con le violenze e le imposizioni.

La vampa bellica che non cessa dal tormentare l'infelicitissima Asia Minore preoccupa, così almeno si dice, l'Europa, e in particolare l'Intesa. Il problema dell'Oriente è sempre all'ordine del giorno nei consigli supremi, nelle conferenze ed alla società delle nazioni. Esso però non viene mai risolto. È una equazione di quinto grado.

Come tutti i problemi prospettati sotto luce umanitaria e sentimentale anche quello d'Oriente è trattato dalle varie cancellerie dal punto di vista egoistico ed utilitario. Gli è così che i punti di vista non sboccano mai nell'unico che darebbe la soluzione. Abbia poca fiducia quindi anche nella prossima tornata della Società delle Nazioni che deve affrontare col problema austriaco anche quello orientale. Gli interessi contrastanti dei vari paesi rappresentati nella Società impediranno la soluzione.

### La travolgente offensiva turca Eski Seir caduta - I greci ritirati per 60 Km.

COSTANTINOPOLI, 30. — In seguito alla presa di Afiam Karaisa da parte dei turchi l'esercito greco si è ritirato per 60 chilometri. Le truppe che erano state inviate in Francia sono state richiamate d'urgenza in Anatolia.

DANA, 30. — Si ha da Angora che la città di Eski Seir sarebbe stata occupata dalla cavalleria turca dopo un accanito combattimento. L'avanzata turca continua su tutti i settori raggiungendo un massimo di settanta chilometri.

### Per la riduzione delle spese militari

GINEVRA, 31. — La commissione della Società delle nazioni per lo studio delle questioni militari navali ed aeree si è riunita oggi sotto la presidenza dell'ammiraglio francese Lecyenne per esaminare le proposte di Lloyd Esher relative ad un piano di riduzione degli armamenti. La commissione ha deciso di incaricare le tre sottocommissioni navale, militare ed aerea di studiare ciascuna dal proprio punto di vista tecnico il piano proposto da Lloyd Esher.

### Le imboscate irlandesi

DUBLINO, 31. — Una colonna di truppe nazionali è caduta in cinque imboscate ad Horlogh ed a Trabes. Vi sono stati due ufficiali e due soldati uccisi.

### 300 vittime del naufragio

SANTIAGO del Cile, 31. — Nel naufragio del piroscafo cileno «Itata» ci sarebbero trecento morti. Tredici sole per se sono salvate.

### La Piccola Intesa, l'Ungheria e l'Austria

BUDAPEST, 31. — L'ex ministro d'Ungheria a Praga Ladislao Thay intervistato ha dichiarato che la nuova proroga della convenzione militare tra la Cecoslovacchia e la Jugoslavia è stata con essa prima che il problema austriaco giungesse alla grande importanza attuale. Non è da supporre che i cehi e gli jugoslavi avessero intenzione di mettere l'Europa davanti al fatto compiuto con operazioni militari del corridoio dell'Ungheria occidentale.

Questo sarebbe in grave opposizione coi trattati di pace e cogli interessi eminenti delle grandi potenze e dei piccoli stati interessati alla questione austriaca e condurrebbe a grandi complicazioni politiche. Si può dunque supporre che tutte le voci allarmanti siano pura invenzione. Anche l'Ungheria ha recisamente dichiarato di non pensare affatto né alla mobilitazione né ad una preparazione militare.

### L'inchiesta americana in Russia

WASHINGTON, 31. — In risposta ad una informazione proveniente da Mosca, secondo la quale il governo americano avrebbe fatto ufficialmente dei passi presso i soviet per l'invio di una commissione di inchiesta in Russia il dipartimento di stato comunica ufficialmente che la richiesta è stata fatta per conoscere l'atteggiamento che assumerebbero i soviet nel caso in cui l'America decidesse l'invio in Russia di una commissione tecnica di esperti a studiare la situazione economica di quel paese. In nessun momento si è trattato di inviare in Russia una commissione che non avesse carattere economico.

### Lo sciopero di Le Havre

LE HAVRE, 31. — La ripresa del lavoro è aumentata specialmente fra i dockers. Il 25 per cento degli operai edili sono tornati al lavoro.

### Un tifone sulla Kamciatka Incrociatore affondato con 300 vittime

TOKIO, 31. — Un tifone si è abbattuto il 16 corrente al largo della costa della Kamciatka. L'incrociatore giapponese «Mitaka» con a bordo un equipaggio di 300 uomini è affondato. Tutto il personale sarebbe annegato.

### Il bestiame ungherese

BUDAPEST, 31. — Il consiglio dell'alimentazione ha deciso data la passività del bilancio dell'esportazione ungherese di consentire l'esportazione del bestiame gravandola di forti dazi.

### La celebrazione del centenario DEGLI ALPINI A TRENTO

TRENTO, 31. — Alla presenza di S. M. il Re il giorno 3 settembre p. v. avrà luogo la solenne cerimonia della celebrazione del cinquantesimo della fondazione degli alpini cui prenderanno parte le rappresentanze di tutti i reggimenti alpini e d'artiglieria da montagna e degli altri corpi dell'esercito.

Interverranno alla cerimonia il ministro della guerra nonché rappresentanze del Senato, della Camera e della R. Marina.

Alla cerimonia sono stati invitati tutti i generali e colonnelli in servizio attivo ed in congedo che hanno appartenuto alla specialità alpina ed artiglieria da montagna e che hanno avuto comandi di reggimenti o gruppo alpino, di reggimento o raggruppamento di artiglieria da montagna o di unità superiori di tali specialità.

Inoltre sono stati invitati tutti i decorati di medaglia d'oro degli alpini e d'artiglieria da montagna e membri delle loro famiglie pei caduti.

Il ministero ha concesso le seguenti felicitazioni ferroviarie agli invitati: Agli ufficiali in congedo suddetti il viaggio a tariffa differenziale C con il conseguente rimborso della differenza tra detta tariffa e quella militare. Ai decorati di medaglia d'oro non più in servizio e ai membri della famiglia del decorato caduto limitatamente però ad un solo membro della famiglia il rimborso del viaggio a tariffa ordinaria nella classe spettante secondo il grado del defunto esclusa la terza classe.

Gli ufficiali in congedo delle categorie suddette che non abbiano ricevuto l'invito potranno farsi rilasciare dalle autorità militari locali la tessera di riconoscimento gli scontrini per il viaggio e il certificato di viaggio.

A Trento a cura di apposito comitato sarà provveduto per l'alloggio gratuito a tutti gli invitati.

### La morte di un ex presidente montenegrino

ROMA, 31. — Stanotte è morto l'ex presidente del consiglio montenegrino Milutin Vucinich.

### Gara aviatoria rinviata

MILANO, 31. — Il comitato esecutivo per la gran coppa d'Italia di aviazione comunica che in seguito alla richiesta di rinvio fatta dalle case iscritte la gara che doveva svolgersi il 4 e 5 settembre sarà invece effettuata ai primi di ottobre. Anche la gara accessoria di aviazione che dovevano aver luogo in occasione del giro automobile sono state rinviate.

### Dopo l'investimento

ROMA, 31. — In seguito all'investimento di ieri del camion sulla linea Pescara-Chieti la direzione generale delle ferrovie ha subito disposto che si proceda ad una inchiesta incaricandone l'ispettore superiore comm. ing. Guido Pedrazzi, il quale si è recato ieri sera sul posto.

### Notizie in breve

L'esportazione jugoslava nel primo semestre 1922 è di 722 milioni di dinari in confronto a 570 milioni del secondo semestre 1921. Il primo posto nei generi di esportazione occupa la carne, poi il legno, poi le fette seche. Il primo posto dei consumatori è tenuto dall'Austria il secondo dalla Germania, terza è l'Italia per una percentuale del 17 per cento negli acquisti.

L'emigrazione in Argentina è assolutamente scongiolata. A centinaia di migliaia sommano i disoccupati, che affluiscono alle grandi città. I lavori nelle grandi masserie sono abbondanti.

Concorrenza nel commercio petrolifero. Ai pozzi russi fa il Messico, che ne produce quantità ingente, e da esso ricava un reddito di principale importanza.

I dazi doganali sulle materie coloranti, nei dentifrici, cosmetici sono stati inaspriti dagli Stati Uniti: essi colpiscono un ramo importante e assai redditizio della nostra produzione.

L'abolizione dei debiti Europei proposta e promette l'ex ministro americano Bryan, quando i nazioni europee siano giunte ad un reciproco accordo generale su tale questione. Nelle crisi europea

è implicata anche l'America, nel modo di un creditore contro il suo debitore insolvibile, al quale tuttavia il primo debba continuare a far credito! Quanti ragioni entri!

Disastroso nubifragio si è scatenato sul paese di Berggigi (Savona) causa un violento temporale. Rilevantissimi i danni nelle campagne e negli abitati. Una commissione di cittadini si è recata alla Sottoprefettura a chiedere provvedimenti.

Furiosi temporali si sono sferzati pure a Roma e a Firenze, producendo danni nelle case isolate. I perturbamenti atmosferici di quest'anno disgraziato debbono ascrivere a turbamenti astronomici? Quando mai l'ipotesi scientifica potrà essere fissata!

Due morti e quattro feriti fra gli operai si ebbero a Bologna per il crollo di una palazzina in costruzione.

Contro gli scioperanti a Parigi la polizia eseguì numerose cariche di cavalleria, e dovettero essere operati molti arresti. Il fermento è vivissimo. I giornali francesi, che si piacevolmente commentano i fatti nostri, avrebbero sufficienti cose a rivedere i loro guai...

Nuovi aeroplani da bombardamento, portati da motori di 1000 H. P. a 16 cilindri e raggio d'azione di 3000 Km. sono in costruzione in Inghilterra. Potrebbero volare su Roma e tornare a Londra. Altro che distrugge gli arsenali di guerra! Aggiungere le scoperte di nuovi terribili gas asfissianti che han fatto gli americani!

E' morto cristianamente il celebre pedagogista francese prof. La Visse, ex direttore del massimo organo scolastico anticlericale «La scuola normale Superiore». La massoneria che per molti anni in lui aveva vantato un suo campione tentò sfruttare, mentendo, anche la sua morte! Se non che lo studioso, che l'unico, volle al capezzale il prete cattolico. Spirò in piena lucidità mentale, protestando, che una generosa riparazione alla Chiesa cattolica nel campo degli studi esso meditava da tempo.

Un congresso di autori drammatici cattolici dell'America verrà tenuto nel corrente mese a Washington. Il congresso ha lo scopo di riunire in un fascio di attività sane gli autori del teatro e gli artisti, onde soffocare infine le decadenti e immorali forme in voga nel teatro; e mira alla formazione di un grande teatro, che possieda un vero contenuto filosofico, storico, socialmente cristiano. Oltre un centinaio di autori ha aderito e molti artisti di cui numerosi Europei dal nome illustre.

Il movimento cattolico negli Stati Uniti. La Chiesa cattolica, secondo l'ultimo censimento, supera le maggiori sette protestantiche; e ciò in merito alla libertà ampia che Essa gode, al diligente e profondo insegnamento dottrinale e all'alto esempio di moralità, che in quella società decadente esercitano i Cattolici. Cento anni fa essi erano 15 mila; ora sono più che 25 milioni; mentre le 165 sette protestantiche muoiono, benché aiutate dall'alta finanza.

Preferisce farsi ciarlare un autentico e reputato professor francese adducendo che la professione di letterato lo costringeva troppo spesso allo stento: mentre con la nuova arte, si è già assicurati guadagni vistosi. Il popolo dovrebbe considerare meglio le condizioni economiche tristi di quegli uomini: che mai si può pretendere da un insegnante perseguitato dalla fame? E' storia di tutti i giorni.

Un abile truffatore, tale Sicher, fu arrestato a Torino per ingenti somme estorte con inganno a Ditte di Vienna, Torino ed altre città. Truffava grossi affari, ed offriva in pagamento effetti cambiari falsificati.

Fuggì con 800.000 lire rubate alla Banca, in cui era impiegato a Luserna (Pinerolo) lungo Lupotti. Risulta che aveva da lungo tempo preparato il piano: sembra abbia riparato in Austria.

Un uomo di 126 anni morì testé a Craigswille (Stati Uniti), tale John Dysdale, agricoltore.

LE LOTTE FRATICIDE tra i social-fascisti non sono finite.

A S. Lazzaro (Toscana) venne ferito gravemente in uno scontro coi fascisti il 22nne Felice Bindonelli. Trasportato all'ospedale di Sarzana, versa in grave pericolo.

A Codogno (Lodi) in uno scontro tra fazioni rimasero feriti gravemente A. Fugezza e L. Bruschini.

Ad Ancella (Bologna) una frotta di giovanetti fascisti invasero nottetempo la casa di tale Ferrara, popolare; non curando il terrore de' famigliari, bastonarono il Ferrara e il di lui padre tanto, che dovettero questi essere ricoverati all'ospedale. I colpevoli sono stati denunciati.

# Interessi e Cronache del Friuli

## Corriere Goriziano

GRADO

Il primo anniversario della fondazione del Circolo Giovanile Cattolico «Fides Intrepida». — Domenica 27 u. s. il Circolo Giovanile Cattolico «Fides Intrepida» festeggiò il primo anniversario della sua fondazione. E per festeggiarlo degnamente ebbe luogo la mattina la Comunione generale dei soci.

Alle 4.30 del pomeriggio i soci si sono radunati nella sala della Cassa operaia cattolica, ora sede del nostro Circolo, e insieme ai giovani convennero anche i loro genitori per espresso invito della presidenza.

Dopo una breve preghiera, apertasi la conferenza il presidente, sig. Nicolò Corbato il quale con brevi parole ringraziò i giovani dell'ottima ed esemplare condotta tenuta durante il primo anno di società, ringraziò poi Monsignor Arciprete, il Sindaco, sig. Francesco Gregori il M. R. Don Dilena, assistente ecclesiastico; uno speciale saluto e ringraziamento inviò pure allo assist. diocesano D. Luigi Fogar che fu al giovane Circolo sì largo di aiuti e di consigli. E dopo brevi parole d'incoraggiamento cedette la parola all'amico Belligoi Luciano che salutò i giovani a nome della Federazione C. Trieste e trattò vari argomenti, soffermandosi specialmente sull'Eucaristia. Cessati i nutrivissimi applausi prese la parola l'omnipotente amico Delgos il quale ricordò la sua prima venuta a Grado nel luglio 1921, quando trovò l'appoggio di alcuni amici gradesi gettò le basi del primo Circolo Giovanile cattolico del Friuli; si compiacque di poter constatare come il Circolo possa chiudere il primo anno di vita con un così lusinghiero bilancio morale. Finì il suo dire con una fraterna esortazione ed un lieto augurio, accolto da serocianti applausi diretti non solo alla sua parola torrita ed elegante, bensì anche e specialmente alla sua persona che in ogni giovane cattolico gradese ha un amico entusiasta.

Quindi il presidente sciolse l'adunanza invitando i soci a fermarsi per discutere sui vari argomenti.

Finita la discussione e cessi sulla via i giovani non si dispersero. Una parolaccia corse tra loro: «Facciamo una fotografia con Don Sturzo in mezzo a noi».

Col naturale entusiasmo giovanile il vasto gruppo andò in cerca dell'illustre organizzatore.

Lo trovò sul viale Regina Elena insieme all'on. comm. Baranzini, il quale si rese benevolmente interprete del desiderio della gioventù cattolica gradese. Il prof. Sturzo accettò l'invito e il gruppo fu fatto nel giardino del Grand Hotel Regina.

La sera alle 20 nella sala del teatro, il M. R. Padre Favretto della compagnia di Gesù tenne una conferenza con proiezioni sull'Indio pagano e sull'opera civilizzatrice del missionario cattolico alla quale intervenne un pubblico folto e riverito il conferenziere con ripetuti applausi. Durante gli intervalli la banda dell'orchestra diretta dall'egregio maestro Alfeo Sturlo eseguiva scelti pezzi.

Alla conferenza assistettero l'on. Baranzini la sorella di Don Sturzo e il Sindaco.

L'incasso netto andò devoluto a favore delle missioni della Compagnia di Gesù.

In occasione della festa fuori-mandati telegrammi a Sua Santità e a S. E. il Principe Arcivescovo di Gorizia.

Durante la prima conferenza, intorno al tavolo presidenziale sedevano pure don Antonino Tognon, la madrina della bandiera del Circolo, gentissima signora Olga Grigolon ed il padrino sig. Francesco Gregori Sindaco.

RONCHI

Dimissioni della minoranza del Consiglio Comunale. — Apprendiamo che la minoranza consigliere, composta dai sig. Previsan Lorenzo, Colautti Giovanni, Berini Giuseppe e Fulisio Carlo, ha rassegnato le dimissioni.

Ci risulta, che i motivi di tale decisione vanno attribuiti alla poca frequenza di sedute consigliari, a deliberazioni prese dalla Giunta comunale, senza previo consenso del Consiglio (vedi annuncio degli impiegati), ed al poco conto che si fece della minoranza, la quale avrebbe pur dovuto essere al corrente di tutti gli affari comunali, onde poter corrispondere alla fiducia in essa riposta da ben 280 elettori, di fronte a circa 390 elettori socialisti.

ROMANS

Conferenza lire al Comune. — Il Governo ha sovvenuto il nostro Comune col vistoso importo di centomila lire. E' regalo? E' prestito senza interessi e a lunga scadenza? Ve lo dirò, quando l'ineffabile bocca del nostro Municipio, che

RONCHIS DI LATISANA

Infortuno sul lavoro. — Lavorando su una impalcatura alta circa cinque metri il muratore Barei Antonio precipitò a terra riportando varie contusioni e fratture.

Venne trasportato all'Ospedale di Latisana.

TARCENTO

Alla Cucina Econ. di Tarcento pervennero le seguenti offerte:

Sig. A. De Monte Margherita in morte di Armando Beltrando L.2.— sig. Busolini Angelina in morte Rag. Levis L.5.— Signor Bernardi Cav. Giorgio aluzo in memoria Mario Mosca, L.10. Signor Azzolini Ascanio in m. Paolina Venerus, L.5.—

In morte Antonio Correntis: Rovere Giovanni, Perito L.3.—; Mario Fadini L.3.—; Azzolini Ascanio L.5.—; Co. dott. Montegnacco Sebastiano L.10.—; Mosca Cav. Giulio L.5.—; Guido e Rodolfo Correntis in memoria del fratello L.5.—

In morte Signora Biaszo Teresa in Boldi; Cav. Giuseppe Pividori L.10.—; Rovere Giovanni, Perito L.3.—; Bernardis Guglielmo L.5.—; Cesira De Monte in Job L.5.—; Zamolo Antonio Segnacco L.5.—; Morgante Geom. Aldo L.10.—; Co. dott. Sebastiano Montegnacco L.25.—; Cav. Giulio Mosca L.5.—; Colutta Antonio S. Daniele L.25.—

In memoria Maria Concina ved. Serafini; Co. Maria Montegnacco ved. Serafini L.50; Azzolini Ascanio L.5; Azzolini G.B. L.5; Mugani dott. Giacomo L.25; Barbetti Pietro L.2; geom. Aldo Morgante e Nob. Gemma di Montegnacco L.30; avv. Arturo De Monte L.5; Co. dott. Montegnacco Sebastiano L.30; Cav. Guido Mosca L.5; Cav. Giuseppe Pividori L.10.

Il Consiglio d'amm. porge sentisime grazie.

## L'imponente convegno giov. di piaga a Varmo

Trenta Circoli — Ventuna bandiere — 40 passi rappresentati — Due bande Un migliaio di giovani.

Domenica 27, ebbe luogo a Varmo, l'annunciato Convegno Giovanile di piaga Codroipo-Sedegliano-Varmo. E' riuscito una vera manifestazione di fede e una grandiosa affermazione di forze. Il paese di Varmo ha dato tutto se stesso alla preparazione e allo svolgimento di una giornata che per esso resterà memorabile. Hanno inviato rappresentanze con bandiera otto circoli extra piaga: erano largamente presenti 22 Circoli delle tre foranie nel complesso gioventù di circa 40 paesi.

I due cortei svolti per le vie del paese tutte addobbate, al suono della locale Banda e di quella di Ronchis e ai canti nostri riuscirono grandiosi e commoventi.

Il nuovo Circolo «Domenico Savio» di Varmo inaugurò la sua bandiera, delicato lavoro delle sorelle di Sedegliano.

La Messa venne cantata dai giovani di Bertolo con ammirabile perfezione.

Nella prima riunione furono letti e telegrammi con risposta del S. Padre di S. Maestà, del Com. Pericoli, della Fed. Giov. Catt. di Milano, del Circolo Domenico Savio di Milano e le numerose adesioni. Il fucino Barbina di Monteglianò portò il saluto degli Studenti Universitari Friulani. Il discorso sul Papa fu tenuto da D. Buiatti con quella convinzione di apostolo che gli è propria.

Nel pomeriggio l'arrivo di S. E. l'Arcivescovo diede alla festa tutta quanta la sua grandiosità.

Nell'adunanza delle ore 14, l'on. Tessitori, capitato di regalo inaspettato, fece scattare i giovani col suo discorso magnifico sul programma della Gioventù Cattolica.

Il sig. Violino parlò dell'Eucaristia per i giovani e chiuse don Urtovig il quale per far stampare in mente l'«Orario festivo» del giovane cattolico s'appigliò a quelle sue innocenti illarità che mentre divertono e fanno ridere edificano salutatamente l'anima.

In Chiesa dipoi il solenne Te Deum, S. E. Mins. Arcivescovo coronò davvero la splendida e grande giornata con uno che si ritiene dei più poderosi suoi discorsi. Sul Vangelo del giorno tessè le lodi del giovane cattolico piano sulla gioventù travagliata, assassinata come il pellegrino di Gerico; richiamò ai giovani i buoni il dovere del Samaritano, e per tre volte chiamando i suoi giovani con voce di pianto li richiamò al grande precetto della carità.

Le schiere giovanili lo hanno ringraziato sfilando dinanzi a lui e acclamandolo freneticamente.

Alle ore 17 dopo il secondo corteo e il saluto in piazza terminava la bellissima giornata.

Fu detto che noi friulani siamo agli inizi dell'azione giovanile: ma ci sembra di poter dire che facciamo passi da gigante. Dio voglia che la meta non ci resti lontana.

almeno i Redici. Ma chi ha un po' di criterio, pensa, che tu vuoi innalzare una memoria a Chi combattè per te e compagni tuoi che aveste l'astuzia o il coraggio che dir si voglia, di rimanere sempre... osei de bosco! Se io fossi al tuo posto pianterei lì per lì una sezio combadentesi se non altro per eleggermi a «presidente» straffottendomi di quel bellimbusto che è «Giovanni dei predici»!

Ma non osi tanto vero? Su Jacomenne fatti coraggio statti bono e son sicuro che avrai l'adesione di quasi tutti, perchè a dirla a quattr'occhi ad Orzano ci deve essere proprio una gran massa di pecononi se si lascia guidare e comandare da pasca vegnuto da chillo paese!

Ti raccomando però di tener ben di occhio Giovanni che potrebbe intravedere qualche altro imbroglio che a te sta ben sia celato.

Quell'individuo, vedi, io lo farei cambiare residenza, e lo manderei in chillo paese a prendere in posto tuo perchè può essere per te un grattacapo non indifferente e forse l'unico tuo feudo.

Prima di chiudere questo fraterno monito te vo' cantà n'arietta:

O dolce Napoli o ciel beato  
In gran Nicola è qui cascato!  
«Ma si pa l'ostighe chei fole mi trai  
commendator prest o sarai.»

Sulle più alte cime  
al jeve al sori a buinore  
Nicoe nol viod l'ore  
di Sindie diventà.

Troilalale Troilalalà  
Troilalale viva Pascà.

Un cui bregons.

OSOPPO

In causa della siccità anche le campagne calano di peso. — Giorni fa tutti si chiedevano perchè mai i preposti a questa fabbriceria avevano deciso la pesatura della campana, dopo che le stesse ci avevano lungamente rallegrato col loro armonioso scampanio nel loro improvvisato castello e nell'attesa di salire più in alto, nella nuova cella.

Fra i tanti esidice il più accreditato è questo: che la Ditta Broili, fornitrice delle campane, abbia preteso dalla fabbriceria un primo soprapprezzo per maggior peso; poi un secondo. Da ciò forse il controllo di pesatura, che, a quanto pare, sembra abbia dato buoni frutti colla differenza di qualche bel quintale in meno. Se ciò è vero un «bravo» di cuore ai preposti alla fabbriceria che in tal modo potè rintuzzare l'erosa ingordigia dei fonditori.

GEMONA

Beneficenza. — In morte della figlia Maria, il Cav. Pietro Fantoni offre lire 100 all'Asilo Infantile Francescano.

COSEANO

Breve risposta a risposta breve. — Signor Mattiussi Virgilio Sindaco di Coseano,

Le sue risposte ai nostri appunti e critiche del 13 agosto non ci soddisfano affatto, troveremo modo di averle più evasive.

Direzione Combattenti di Coseano  
31 Agosto 1922.

S. DANIELE

Caduta. — Ieri sera verso le diciotto circa un ciclista, certo Violino, proveniente da S. Daniele, nei pressi del ponte del Cimano, causa il fango della strada scivolò e ruzzolò per la discesa per circa una ventina di metri senza farsi alcun male.

Fu trasportato a S. Daniele su un carro passante.

VERZEGNIS

Festa religiosa. — L'altro giorno ebbe luogo la festa di S. Giovanni Decollato e fu una vera testimonianza di fede da parte di tutta la popolazione che accorse numerosissima alle funzioni religiose. Nella mattina venne celebrata la Messa solenne con musica del M. Perri, cantata dai giovani e dalle giovani cattoliche del luogo.

Nupcialia. — Lunedì scorso si giurarono fede di sposi la eletta signorina Puppini Rita maestra in questo comune e il distinto sig. Evaristo Boria fratello dell'esimo parroco di Pontebba, il quale benedisse le nozze.

Agli auguri numerosi espressi da parenti e amici aggiungiamo i nostri voti più vivi.

VILLASANTINA

Rubano in Chiesa. — Entrando nel tempio di S. Antonio, il sagrestano vide con sorpresa, a terra e scassinata la cassa setta delle elemosine.

Avvertiti i CC. RR. dopo accurate indagini, venne denunciato come responsabile un certo Giovanni Grosso di qui.

TOLMEZZO

Furti. — Gli ignoti operatori delle tenebre penetrarono l'altra notte in casa del sig. Pietro Tolazzi, nella frazione di Terzo, ed esportarono una forma di formaggio, una macchina da cucire e un fucile. Poesia fecero una visitina in casa di certa Giulia Felice alla quale rubarono pure del formaggio e in casa di Pagnetti dove s'impossessarono di un paio di scarpe.

OLEIS

Per la verità. — Domenica scorsa si festeggiò qui la Madonna della Cintura.

Tutto riuscì splendidamente dalla comunione generale del mattino alla solenne e imponente processione della sera. Non ci furono utili nè tafferugli, per causa di feste da ballo, come erroneamente scrisse il corrispondente di Manzano, per la semplice ragione che qui non si allestirono simili divertimenti. Tanto per la verità.

RIVOLTO

La morte di un ottimo sacerdote. — Sabato p. p. 26 del corrente agosto alle ore 23 cessava di vivere per improvviso male nel suo paese nativo di Lonca (Rivolto) il M. R. D. Gio. Batta Zorzi che per 34 anni resse costantissimo e zelo la Cappellania di Adegliaco di Reana del Roiale e nelle ore 9 ant. di ieri ebbero luogo i suoi funerali che riuscirono imponentissimi.

Oltre il clero e l'intera popolazione della parrocchia di Rivolto vi intervennero i reverendissimi parroci di Zompicchia e di Muscletto, il R. Mo. Parroco di Reana del Roiale D. Covassi, il Cappellano di Cavalico ed uno stuolo numeroso di popolani di Aveglione portanti una bellissima girlanda di fiori freschi colla scritta: Ricordo della popolazione. I cantori del paese surcordato poi nella chiesa parrocchiale di Rivolto ove la salma del defunto sacerdote vi era trasportata per le esequie rituali onde venir poi sepolta nel monumento del cimitero locale, vi eseguirono a perfezione una messa da Requiem del Perosi. Un bravo di cuore vada da queste colonne del giornale «Il Friuli» agli Adegliacchesi per l'atto di stima e d'affetto addimosttrato in questa luttuosa circostanza verso il loro ottimo Cappellano.

MOGGIO

Saggio dei bambini. — Questa volta, i bambini dell'Asilo, hanno superato ogni aspettativa. Il teatrino grematissimo l'uditorio composto anche di notabili forestieri uscì oltremodo soddisfatto. Vada lode meritata alle Reverende Suore di Maria Bambina che tanto zelo spiegarono a beneficio dei piccoli innocenti.

Concerto. — In casa del Maestro D. Franz alle 20 domenica si ebbe un privato concerto, secondo in questa stagione, delle sue allieve. Presenziavano distinte persone, le quali molto si felicitarono col maestro per la splendida riuscita. Si cantarono cori, anche in friulano, e l'illustre signora Marcovich di Udine diede nuovi saggi squisiti della sua voce melodica, eseguendo anche un pezzo dell'Otello di Verdi. Si riscosse più volte l'applauso. Un nipote di Verdi trovavasi presente.

Malattia! Don Domenico Tessitori si è di nuovo aggravato pur servando la coscienza e la serenità di mente di un tempo. Facciamo presente a tutti i suoi amici e beneficati perchè abbiano a pregare di nuovo per lui, onde Iddio ce lo conservi ancora a lungo.

Programma della serata musicale che le allieve del M. Franz hanno dato domenica 27 agosto u. s. in onore della sig. Marcovich, mentre si prepara a lasciare i monti della Patria.

1. Franz, Il salt a la Cislis (Galoris) Já serene l'atmosfera (anonimo) due cori per soprani e contralti. — 2. Rubinstein - Presto, alla tarantella del Trio op. Piano a 4 mani — 3. Lazzarus - Adagio allegretto della sonata per Cello e piano, op. 56. — 4. Pergolesi - La Nina; Pirsuti - Libro Santo; Tosti - Ballatele popolare. — 5. Beethoven - Adagio con variazioni; Chopin - Waltzer in fa magg. piano solo — 6. Thomas - Mignon Non conosco il bel suol; Verdi - Otello, scena I quarto atto canzone del saice, Ave Maria — 7. Franz - Epitalamia, idillio; Schubert, Ungheresca Cello e Piano.

NIMIS

L'affluenza dei domi per la pesca di beneficenza è considerabilissima.

Un plauso all'attivissimo comitato, che non si risparmiò pur di preparare un risultato soddisfacente dalla festa peschereccia a vantaggio dei nostri orfanelli dell'Asilo e di questa nobile istituzione.

I Ministri della Guerra, Interno, della P. I. hanno inviato il loro dono con sollecitudine amorevole; nonché molte cospicue persone e spettabilissime ditte.

Intanto gli organizzatori, ai donatori un grazie e un plauso cordialissimi.

Un quadro di Gio. donato alla Pesca! E' il magnifico «Cristo» che meritò una seria e fine recensione sulla stampa giorni fa. Fortunato colui, che estrarrà un dono sì prezioso!

L'Albergo di Monte Croce. — Lo segnaliamo a coloro che cercano una villeggiatura sanissima e deliziosa. Il vasto, nuovo fabbricato sorge a circa 130 metri, sul passo di M. Croce, a metà della strada e a brevissima distanza fra Nimis e Attimis.

Sorge in mezzo a fitta bosaglia, in una quiete profonda. Vi manca nessun «confit» degli alberghi.

Ogni domenica sera vi è brillante frattamento.

Un processo di arginatura. — Non è inutile richiamare l'attenzione del paese sopra il pensiero di alcuni competenti e di molti interessati circa l'importante problema, che può essere l'arginamento del Torre nel tratto Tarcento-Nimis.

Qualcosa di relativo venne discusso, allorchè era in aria il disegno di una ferrovia pedemontana Tarcento-Cividalis; e ancora, quando si riparlò della tramvia Tricesimo-Nimis, o Tarcento-Nimis.

Riconosciamo che, non è degno di grandi speranze agitare tale questione, ora in cui amministrazioni hanno difficoltà a chiudere gli stessi bilanci ordinari, e molte nuotano nei debiti fino al collo.

Ma non è detto che gli Enti pubblici debbano intervenire in tale opera con il loro denaro.

Ricordiamo, che già due Consorzi sono stati costituiti dai privati per la redenzione delle larghe sabbie del Tagliamento: uno dai contadini di Cornino, i quali sono ben lieti di spendere 90.000 lire per guadagnare in non lunghi anni un terreno, che bonificato ne varrà 300 mila.

I campi sopra il vecchio ponte in rovina sono indifesi, contro il fione orientale del fiume; qualche piena, e vedremo nuovamente a decine e decine di metri quadrati cadere le sponde argillose nelle acque.

Alcuni contadini ancora molto tempo fa pensarono di costituirsi in consorzio per arginare il Cornappo verso Savorgnano dei meandri della «Motte»; i lavori sarebbero stati compiuti, se egual buona volontà fosse stata nei proprietari dell'altro confine.

Perchè non formano un consorzio i proprietari dei «Bassi del Torre» per salvare i loro campi e riacquistarne dei perduti?

L'idea non è nuova ai nostri contadini. Subito dopo la terribile alluvione del 920, che gravemente danneggiò quelle sponde sembrò, che il consorzio fosse per nascere. Ma la cosa morì tra il sì e il no: la nostra caratteristica indolenza per ciò che può rappresentare un interesse collettivo, trionfò ancora.

Ora che i tempi e quindi le condizioni economiche andranno sicuramente assestandosi, in merito specialmente della emigrazione, la quale è purtroppo un ineluttabile necessità ed è una ricchezza della zona, potremmo a cuor di ripensare ai vecchi progetti i proprietari dei «Bassi» e concludere qualche cosa.

Del resto le autorità, per quanto sarà possibile, se non d'obbligo, non negheranno l'appoggio a lavori non piccoli e che dimostrano evidente necessità e utilità; non a lavori fatti a casaccio.

Sappiamo bene, che tanti lavori utilissimi potevano essere eseguiti in questa zona, i quali ora sono impossibili, se non affidati alla volontà dei privati, al loro sforzo.

Appunto ora i privati pensino ai loro interessi da per sé; attendere la manna dal cielo, è come colui che muore di speranza.

CHIALMINIS

Festa giovanile. — Fervono i preparativi per la festa che si terrà a Chialminis in occasione della benedizione delle due bandiere dei circoli maschile e femminile cattolici, domenica prossima 3 settembre.

Ecco pertanto l'orario della giornata: Ore 7 Messa letta, Comunione generale dei giovani; ore 9.30 Ricevimento della società consorelle; vermouth, apertura della pesca, arrivo delle due bande di Tarcento e Nimis; ore 10.30 Messa solenne e benedizione delle due bandiere. Adunanza di Circoli; ore 12 pranzo al sacco i circoli di Chialminis offrono ai compagni pane e vino; ore 15 funzione di chiusa; ore 16 concerto delle bande.

Il Comitato provvederà a che nulla manchi agli ospiti in quel giorno.

ORZANO

Felicitazioni al cav. Pascià. — Salve, o Pascià, che finalmente dopo tante fatiche, dopo tante battaglie sostenute per la salvezza dell'Italia minacciata, giusto il manifesto emanato da te e da quei compagni per l'elezione, finalmente puoi calpestare come calpestanti nei giorni di gloria, le trincee nemiche (!), l'aula consolare del superbo Campidoglio di Remanzacco!

Chi ti può spiegare o spandere a che nulla stento per la tua splendida riuscita! Niente popodimmo che ultimo della decapitata maggioranza pescecane, con 174 voti su 500 votanti circa. Noa 650 come inseristi sul fucino organo: della loggia udinese.

Come sempre, anche in questa circostanza ne hai fatta una delle tue! Nuovo Capitano Fracassa, che occorreva che tu facessi tanto chiasso perchè non s'irrischi nella scheda quel votale di Orzano che «ebb» l'ordine di trattarti con l'epiteto di «simbosciano», e solo perchè tu ti prendesti la libertà di fare tutto da te, nella pesca di beneficenza pro monumento ai Caduti senza far partecipi

è sempre costretta a parlare di miseria, aprirà per parlarci anche di questo segno di abbondanza. Intanto qualche con sigliera parla già di impiegare l'importo in costruzione; occasione questa preziosa per rosicchiare un poco. Altri invece intendono assolutamente di essere onesti e di pagar perciò anzitutto i debiti, dei quali si è caricato il nostro Comune. Vi terrò informati sull'andamento di questo affare.

MARIANO

Gesta degli scolari di Lenin. — Domenica scorsa verso le ore 22 una squadra di giovinotti forestieri, indossanti camicia e cravatta nera contrassegnata dal distintivo dei soviet circondavano il Caffè Sartori, dopo che già avevano messo su a squadrare il nostro pacifico paese colle loro grida: Alla morte i fascisti! fuori le bandiere tricolori che brucieremo; dentro le chiese metteremo Lenin! Chissà che cosa avrebbero fatto questi messeri, se non avessero intuito il prossimo arrivo in paese della forza pubblica da Romani.

Arrivarono difatti i carabinieri; i giovinotti se la avevano però già data; i carabinieri però non si accontentarono di vedere che il paese era quieto, ma vollero fare una perlustrazione nella campagna per scovare i provocatori. Ma arrivati che furono i militi della benevolenza sul ponte del Vesa vennero fatti bersaglio di numerosi colpi di rivoltella.

Nonostante l'evidente pericolo di vita i carabinieri iniziarono un serrato inseguimento dei malviventi, ma senza risultato. Saputo però che fra la comitiva vi erano due giovanotti di S. Lorenzo di Mossa i carabinieri si portarono diffilati in quel paese; e difatti non trovarono a casa i due indiziati. I due giovinotti avevano passata la notte a Cormons e rineasavano col primo treno delle ore 6 del giorno 28 agosto. Ma alla stazione ebbero il per nulla grato ricevimento dei carabinieri, che arrestarono quei malviventi. Essi sono certo Orzan Giuseppe d'anni 20 e Piva Piva pure d'anni 20, comunisti della più bell'acqua. Speriamo nel prossimo arresto degli altri individui, che oltre a rispondere del reato di sovversivismo dovranno scolararsi di un reato ben maggiore, cioè di quello di tentato omicidio nelle persone dei carabinieri.

Abbiamo voluto avere i nomi dei carabinieri che sono i sigg. Brigadiero Barca Rocco, appunt. Calvari Antonio, e carab. sempl. Ballos Lorenzo, D'Angelo Vittorio e Bressan Luigi; tutti della stazione di Romani. A loro vada il nostro plauso e ringraziamento per la brillante operazione compiuta con evidente pericolo della loro vita pure di mantenere la tranquillità del nostro paese.

Il «Lavoratore» comunista scarsi pure ancora una volta la sua bile contro i tutori dell'ordine: i carabinieri; ogni articolo infamante del «Lavoratore» è un nuovo attestato di lode per loro.

\*\*\*

## OBERAMMERGAU

In questi giorni tornava felicemente da Oberammergau il secondo Pellegrinaggio Italiano diretto dal Can. France. dei Soldini colla massima consolazione dei partecipanti, in buona parte sacerdoti, sia per la bellezza straordinaria veramente spettacolosa, sia per il trattamento servito ottimo dall'Agenzia Pontificia T. Cook et S. che aveva prestato il servizio. Il terzo ed ultimo Pellegrinaggio sarà per il 22 Settembre p. v. in partenza da Milano, col medesimo trattamento e programma (L. 600 tutto compreso) di Com. C. del programma. Sarà disposto anche un programma più ampio per chi lo desidera. Termine delle iscrizioni è al 15 Settembre. Il passaporto per questo Pellegrinaggio sarà senza difficoltà accordato, presentandosi alle autorità colla ricevuta della iscrizione al Pellegrinaggio stesso. Per la validazione provve. Consoli di Austria e Germania e della Direzione per maggior sicurezza e precisione, appena le saranno consegnati i passaporti stessi. Per questo pellegrinaggio rivolgersi esclusivamente al Can. Francesco Soldini (Via Ore, 8 - Milano).

\*\*\*

## I nostri abbonati

solo appiccando al vaglia la faccetta con cui ricevono il giornale, possono avere franca e raccomandata per sole 5 lire, invece di 7 (estero 6) la bella STRENNA del Pigiilami N'arrai sol lievo, critico-umoristico-morale, ora pubblicata in Roma.

Oltre annovi, originali aneddoti e fatti bizzarri, realmente accaduti ai nostri tempi, oltre a narrazioni strane, mistiche e istruttive ed a consigli pratici, a utili, a faccette e varietà, ecc. ecc. contiene la più ricca raccolta di curiosità simili aneddoti su Pio X.

Inviare il vaglia di lire 5 (estero sei) allo «Studio oNvelli» - Roma, Bergamo P. 105, p. p. (Elio 13).

Non si fanno spedizioni per pacco postale, né con assegno.

Mostruosa tristezza per un mandato di comparizione in Pretura

Noto era a Paderno l'ottuagenario fruttivendolo Giuseppe del Fabbro. Un disgraziato incidente — occorsogli sabato — doveva essere l'inizio di tali guai che gli avrebbero cagionato la morte.

Sabato sera il Del Fabbro, rincasando da Beivars col suo carro trainato da un ronzino (refrattario alla corsa) traversò inconsapevolmente una miniscola ciclistica andicenne. Egli ad un certo punto della strada si volse indietro per osservare un carro di fieno capovoltosi sulla strada mentre passava la famiglia in bicicletta, con in una mano un recipiente di latte.

Il Del Fabbro s'ebbe 100 lire di multa, che non lo preoccuparono soverchio. Ma quando martedì gli giunse il mandato di comparizione in Pretura s'impressionò, divenne d'una cupezza impressionante. E mercoledì alle 14 colpì da improvviso malore nella propria abitazione, mentre attendeva a dar di buco alla cucina, decedeva a nulla essendovi valsi i pronti soccorsi di respirazione artificiale.

Un annegato. Ieri verso le 13, da alcuni passanti veniva rinvenuto il cadavere del signor Giovanni Fabretto caduto accidentalmente nelle acque del Ledra.

Dopo le constatazioni di legge il cadavere venne rimesso e trasportato nella cella mortuaria del cimitero di Rizzoli.

Biglietti falsi. Veniva denunciato all'autorità giudiziaria certo Mario Breschina da Montebelluna perchè in piazza Venierio cercava spacciare una banconota falsa da 100 lire.

Il Breschina dichiarò di averla ricevuta da un negoziante della città. Il biglietto venne sequestrato.

Cameriere suicida. Per cause ignote si appiccava nella propria camera in via Belloni il cameriere Mario Michielini di anni 22 da Montebelluna.

Il povero giovane era da oltre un anno disoccupato e viveva col sussidio giornaliero che a lui versava il fratello attualmente cameriere presso l'albergo "Lombardia". Il povero suicida aveva partore la settimana ventura per una bambina dove pare avrebbe trovato lavoro.

L'autorità ha iniziata una inchiesta per appurare le cause del suicidio.

Fornaio pugnalato. Ieri sera si offesero in una osteria di Borgo S. Lazzaro certo Realini Piepoli, fornaio ed una certa Iseppi.

Le offese si cambiarono, a quanto sembra in via di fatto e il padre della Iseppi minacciò con una vanga il Realini.

Mentre quest'ultimo si difendeva con un coltello, la figlia colpì con un'arma da fuoco il Realini.

La Iseppi accorse alla vicina stazione dei carabinieri e denunciò il fatto. Il padre e la figlia furono quindi all'ospedale civile dove gli riscontrarono ferite alla regione temporale destra.

Venne dichiarato guaribile in 9 giorni salvo complicazioni. La feritrice signora Anna Iseppi di anni 27 venne arrestata e condotta in carcere mandamentali.

Infortunio sul lavoro. Il casatiere Tramontini Carlo da Montebelluna, si ferì con una segna al dito pollice della mano sinistra. Medicato al nostro ospedale venne dichiarato guaribile in 25 giorni.

Treni speciali. Per le feste dell'incoronazione della Madonna di Castelmonte.

A richiesta della locale Giunta Diocesana, nel giorno di domenica 3 settembre verrà attivato sulla Udine-Cividale un treno speciale in partenza da Udine alle ore 5,30, arrivo a Cividale alle ore 11,30, e un treno speciale in partenza da Cividale alle ore 22,30, arrivo ad Udine alle 23.

Festeggiamenti a Fagagna. Per il giorno di domenica 3 settembre p.v. in occasione dei festeggiamenti che avranno luogo a Fagagna verranno attivati sulla linea Udine San Daniele i seguenti treni speciali:

Il primo parte da Udine P. alle ore 16,09, arrivo a Fagagna alle ore 16,10.

Il secondo parte da Udine P. alle ore 22,35, arrivo a Fagagna alle ore 22,36.

da Fagagna 23,35 arrivo a S. Daniele ore 0,5.

Speciale U. S. I., partenza da S. Daniele ore 20,10 proseguimento per Fagagna alle ore 20,46 arrivo a Udine alle 21,40.

La Maiano - Udine e la Sacile-Pinzano

ROMA, 31 (per telef.). — C'è stata una conferenza tra il ministro dei LL. PP. on. Riccio ed il ministro del Tesoro on. Paratore, c'è stata una conferenza circa le linee ferroviarie da ultimarsi d'urgenza. Si ricorderà che il programma massimo delle nuove linee importava una spesa di 2 miliardi e 279 milioni.

Fra le linee urgenti sono la Ostiglia Treviso, la Vittorio-Ponte delle Alpi, la Majano-Udine, e la Sacile-Pinzano.

Borse di Studio pro Orfani di Guerra. E' aperto un concorso per l'anno scolastico 1922-1923 per Borse di Studio, della fondazione «Michelin» a favore degli orfani di guerra.

Le Borse di studio da conferirsi sono 50 distinte in tre categorie, e cioè: N. 35 di lire 800, per alunni o alunne di scuole medie di 1.º grado; N. 10 da lire 1500 per quelli di secondo grado e N. 5 da lire 3.000 per alunni o alunne di Istituti Superiori. Le domande di concorso devono essere presentate entro il 15 Settembre al Comitato Provinciale e corredate dai soliti documenti e certificati di rito.

Beneficenza. Al Rifugio Bambino Gesù sono pervenute le seguenti offerte:

La Sig.ra Elisa Monzardo Fabris offre L. 100 (cento) per gentili prestazioni di lavoro da parte delle Signe. Marioni; la Signa Ida Pasquotti Fabris offre L.5. in morte di Achillino Moretti; le Signe Gremese offrono L. 5. in memoria del Padre defunto.

Media dei cambi per i dazi doganali. La Camera di Commercio comunica che per la prima quindicina di settembre corrente furono stabilite le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca.

Daziamenti fino a lire cento, viaggiatori e pacchi postali lire 332 e complessivamente lire 432.

Altri 87 friulani scoperti nel Cimitero di Mauthausen. L'attivissimo Don Luigi Ridolfi, direttore del «Segretariato del popolo», partito all'estero per ispezionare i nostri centri di emigrazione, ha trovato nel cimitero di Mauthausen altri 87 nuovi nomi di soldati friulani colà sepolti e non ancora segnalati dalla stampa il che presto pubblicheremo a conforto delle famiglie ansiose.

Banda Municipale. Programma musicale da eseguirsi il 1 settembre 1922 in P. V. E. dalle ore 20,30 alle 22.

1. Marcia Militare - M. Mascagni. 2. Sinf. La Gazza Ladra - Rossini. 3. Atto 4. Un Ballo in Maschera - Verdi. 4. Inno al Sole «Iris» - Mascagni. 5. Sinf. La Forda del Destini - Verdi.

Il mese di vacanza alla Biblioteca comunale. Per disposizione di Regolamenti la Biblioteca rimarrà chiusa al pubblico tutto il mese di settembre. Per restituzione di libri ed altre pratiche non differibili rivolgersi alla sede della Società Filologica Friulana a pianterreno del Palazzo Bartolini, dalle ore 9 alle 12.

Exequatur al Preposito. In data 18 agosto è stato firmato l'Exequatur alla bolla pontificia che nomina mons. L. Quargnassi Preposito della Metropolitana.

Grave caduta. La sessantenne Elisa Zanuttini abitante in via Mazzini, cadendo ieri riportava gravi fratture giudicate guaribili in 30 giorni.

Fu medicata e ricoverata al nostro ospedale.

TEATRI ED ARTE. TEATRO SOCIALE. Rappresentazione rinviata.

Causa l'improvvisa indisposizione del cav. Novelli-Yambo, la rappresentazione viene rimandata al giorno 7 corr.

Cronaca dello Sport. Paglianti a Udine?

Il Campo Sportivo di Via Mentana riaprirà prestissimo i suoi battenti agli appassionati del gioco del calcio. Il 10 Settembre l'Associazione Calcio Padova sarà ospite della nostra maggiore Associazione Sportiva, per un match amichevole.

L'incontro è già confermato e l'aspet-

tativa è grande, negli ambienti sportivi cittadini.

Oltre all'importanza della gara, c'è un'altra attrattiva, che richiamerà un folto pubblico sulla pelouse di Via Mentana.

Sembra ormai sicuro che l'Associazione Calcio Padova scenda ad Udine con il grande Paglianti in porta.

Lodolo, che come ci dicevano ieri degli intenditori del calcio, ha raggiunto un gran grado di forma, si troverà di fronte al grande portiere patavino.

Il nostro giovane calciatore saprà ben rivaleggiare con il popolare Paglianti, ed il 10 settembre vedremo quale dei due sarà più in forma.

Il futuro campionato calcistico. Nel futuro campionato calcistico l'Udinese giocherà in prima categoria.

Alla formazione della squadra, verranno portati vari emendamenti.

In difesa, non avremo più il buon Pertoldi, che aveva delle giornate magnifiche e che sapeva spesso farsi applaudire per i suoi calci potenti. Non sappiamo ancora da chi sarà sostituito.

Barbieri e Fossati non figureranno più nella formazione dell'A. S. U. perchè congedati e ritornati ai propri enti.

I due fratelli Luzzi, riprenderanno dunque i rispettivi posti in 2.ª linea dove figurerà un nuovo elemento, sceso scinto alla prima squadra dell'A. S. U.

La prima linea mancherà di Dal Dan Enzo e di Belletto. Di quest'ultimo però nulla di sicuro.

Sembra che due nuovi elementi vengano inclusi alla prima squadra. Massoli del Monfalcone, ed un forte elemento ungherese.

Speriamo che con tutti questi cambiamenti, i singoli giocatori trovino presto l'assise e possano così far trionfare i colori cittadini e dell'Associazione.

Il Circuito del Grappa sotto il patrocinio del «Veneto Sportivo».

Il 10 settembre p. v. avrà luogo la grande corsa ciclistica nazionale denominata 2 circuito del Grappa sul seguente percorso:

Castelfranco, Treviso, Biadene, Pedersobba, Cavaso, Possagno, Bassano, Cittadella, Castelfranco, Treviso, Mestre Km. 150 per dilettanti di terza e quarta categoria iscritta ed organizzata dal Veloce Club Ciclistico Veneziano.

Delta corsa, essendo una fra le massime corse ciclistiche della Regione verrà alle prese un imponente lotto di partecipanti data la serietà ed i premi che la società organizzatrice mette in palio.

Oltre alla coppa d'argento dono dell'Unione Esercenti — challenge biennale — vinta l'anno scorso dall'U. S. Padovana, pervennero i seguenti premi:

Grandissima medaglia d'argento dono di S. M. il Re, grande medaglia d'argento dono di S. E. il generale Diaz, coppa artistica di vetro dono del Comune di Venezia, medaglia d'argento dono del Ministero della guerra, medaglia di bronzo dono del Comune di Trento, coppa artistica di vetro dono del signor comm. Toso ed inoltre artistiche medaglie.

Prossimamente uscirà il programma l'elenco completo dei premi ed il regolamento della grande corsa nazionale.

Taccuino del Pubblico. Venerdì 1 Settembre 1922. Leva il sole 5,36, tram. 18,44 — Leva la luna 15,42, tram. 0,59.

SANTI ED ONOMASTICI (1 settembre). S. Egidio abate. Nacque ad Atene e morì sul declinare del secolo VII — S. Costanzo, vescovo d'Aquino. (2 settembre). S. Stefano, re d'Ungheria.

Di qua e di là del Torre. In una ridente ed incantevole villa posta sulla sponda destra del torrente Torre la domenica scorsa ebbero luogo per la prima volta le corse femminili. Chi ne fu l'iniziatore? Dobbiamo a lui forse tributare un encomio per la perspicacia del suo genio? Non ne vale proprio la pena. Non ti curar di lui ma guarda e passa. Si diceva che a questo gioco di nuovo conio dovevano prender parte donne paesane. Si vede che l'organizzatore capo non conosce bene le nostre donne, la di cui pudicizia e serietà non furono vinte e nemmeno affievolite né dal soffio irreligioso del tempo né dal travolgente uragano della guerra e dell'invasione. Tutto lo spettacolo adunque si svolse per opera di sette od otto fanciulle inesperte ed incoscienti che si lasciarono abbindolare da scaltri buffoni. Salirono in macchina con esperta sveltezza salvando la modestia; non per tironei rapide e passarono per due o tre paesi stando il riso e la compassione per lo stupore e curiosità. Come per prima al traguardo la Mafalda (mica la

principessa reale?) alla quale il giury assegnò il primo premio in danaro. Altri premi di minor entità si ebbero le altre che susseguirono la prima. Accolte al loro ritorno con indifferenza e sorrisi sardonici, una di esse rossa come un peperone napoletano, con la melma in fronte formata di polver, e sudore, disse stizzita: Cretini, perchè non battete le mani? Povere marmotte!

Mancarono gli altri svariati giochi promessi dal manifesto. Il ballo procedette coi soliti incidenti ed accidenti, sotto l'egida di Diana argentea, mentre sulla terra tra il fruscio del granoturco quasi secco si udivano le note melodiose della nostra filarmonica. Le ore si erano fatte piccine piccine ed i gaudenti si ritirarono chi nelle loro abitazioni, chi nelle osterie ancora aperte.

Si narra che l'altra domenica tra o quattro fascisti di Pavia discendessero a Percotto muniti di fucile e manganello. A far che? Là non si sono municipi da purgare, non cooperative da incendiare, non corpi né spiriti da disarmare, non tumulti da sedare, non munizioni da scovare, non fazzoletti rossi agli occhielli da strappare, non palazzi in pericolo da difendere. Là c'è un popolo d'oro, eminentemente religioso e perciò civile che rispetta tutti i forestieri di tutti i colori.

Adunque perchè tutto quell'apparato?

La solennità della Cintura s'voltasi domenica scorsa a Risano è riuscita alla di là di ogni aspettativa. Solo chi conosce Padre Bassi, che fu l'oratore del triduo e della festa, può farsi un'idea dell'entusiasmo suscitato e della devozione sincera con cui si celebrò la festa onorando Maria. La statua della B. V. inaugurata in questa circostanza è un vero gioiello.

Ai ladri minuscoli e maiuscoli che durante la notte entrano nei campi altrui a far man bassa di patate, fagioli, zucche, frutta ecc. ci piace raccontare la favola inventata dagli antichi pagani, per far comprendere che la roba rubata non porta fortuna.

«Una cicogna, guardando una volta in basso dal suo nido, vide a poca distanza un altare con dei carboni ardenti e sopra questi la carne delle vittime. Subito volò, rapì col becco un pezzo di carne e lo portò ai suoi piccini nel nido, quindi riprese il volo per rubare una seconda volta. Ma quando tornò al nido era già in fiamme!

Infatti al primo pezzo di carne rubato era rimasto attaccato un carbone ardente che aveva dato fuoco al nido».

Artigiani, negozianti, rivenduglioli di Percotto si lamentano della tassa di ricchezza mobile perchè aumenta loro la miseria stabile. Una rivendugliola che smercia castagne, bagigi ed insalata venne colpita con 800 lire annue di ricchezza mobile. I falegnami e fabbri ferrai debbono esborsare lire 1200 a testa. I negozianti circa 6000 lire per ciascuno. Aggiungete a questi balzelli le angherie comunali, e poi ditemi se non tornerrebbe loro conto di chiuder bottega e aggregarsi al consorzio dei disoccupati. Che la regia finanza abbia smarrito il ben dello intelletto?

Consiglio dei Ministri. ROMA, 31 (per telef.). — Alle 11,20 ebbe luogo a Palazzo Viminale un Consiglio di ministri. L'on. Paratore riferì circa i colloqui coi rappresentanti austriaci. Si trattò dell'importante problema dei lavori ferroviari in corso, e della politica interna. Si dispose un decreto movimento di prefetti, del quale vi può interessare la destinazione di Porante, già prefetto a Udine, a Bari.

Spagna presso il Quirinale dei Fasci di combattimento, l'on. Cicco Ortù presidente della democrazia il segretario Fazzari e l'on. Mazzari che riferirono circa il rinvio convegno delle forze democratiche a Napoli.

Borsa di Milano. MILANO, 31. — Consolidato 81,42; Banca d'Italia 13,39; Commerciale 878; Credito Italiano 630; Banco di Roma 104,50.

I CAMBI. Parigi 175,70; Berna 439,25; Londra 103; New York 23,15; Berlino 1,40; Vienna 0,035; Bruxelles 167,25; Bukarest 16,50; Madrid 357,50; Praga 75.

Istituto Falcon - Vial. S. VITO AL TAGLIAMENTO. A tutto 30 settembre a. c. è aperto il concorso al posto di sacerdote direttore e di maestro d'agricoltura. Stipendio del direttore, L. 8000 coll'obbligo della Messa quotidiana, del maestro lire 7000. Ad entrambi alloggio gratuito. Per chiarimenti rivolgersi all'Istituto.

Il Presidente Trevisan Ermenegildo. CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola. Dott. GUIDO PARENTI. SPECIALISTA. UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE.

Nuove Gabinetto Dentistico nei locali già RAFFAELLI. Dott. GIUSEPPE BAGNARA. medico-chirurgo specialista per le malattie della bocca e dei denti, perfezionato all'Ecole Dentaire di Parigi. UDINE Piazza Mercatenuovo (già S. Giacomo) 11 UDINE.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi. Dott. T. BALDASSARRE. SPECIALISTA. Prescrizione di occhiali, cura oculi, operatori per occhi foschi; cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 - 19. Telefono 3-60 - UDINE Via Cussignacco.

Agli amici della "Buona Stampa". Lanciamo lo squillo per la santa crociata della "Buona Stampa". Nessuna battaglia si vince, nessuna idea s'impone senza l'aiuto e il concorso della stampa.

Gli amici nostri lo sanno ed è per questo che accoglieranno con entusiasmo le nuove combinazioni di abbonamento al "FRIULI", che oggi loro presentiamo e ne faranno viva insistente propaganda tra associazioni ed amici.

A tutto 1922 . . . . . L. 15. A tutto 30 giugno 1923 L. 38. A tutto 31 dic. 1923 . . . . . L. 60.

SPLENDIDI MOBILI DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta G. FILIPPONI UDINE - VIA PREFETTURA 6 - UDINE

Grandioso assortimento Anticamera - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi Specialità mobili da UFFICIO OTTOMANE MECCANICHE DA L. 250 IN PIU'

ECONOMICI

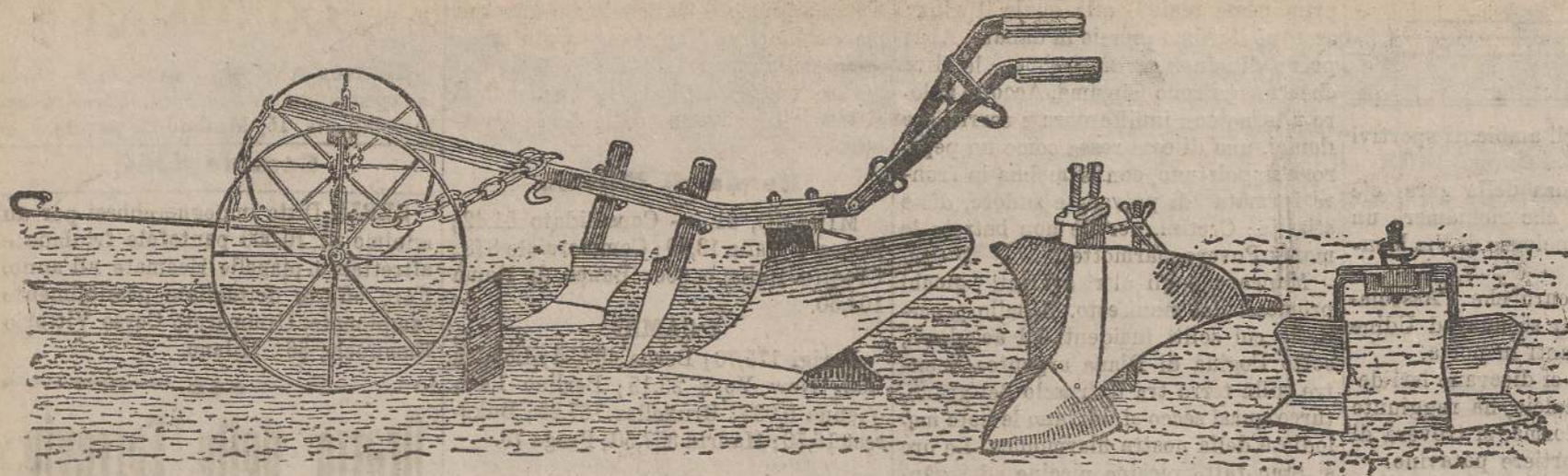
Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali cts. 15, Minimo 20 parole.

SERIA Ditta impegnerebbe per un minimo di 10.000 pantofole friulane e altrettanti pannelle ricamate all'anno. Fare offerte dettagliate possibilmente campionate, Cammaroto Corso Vittorio Emanuele, 36 - Milano.

Orario delle Ferrovie

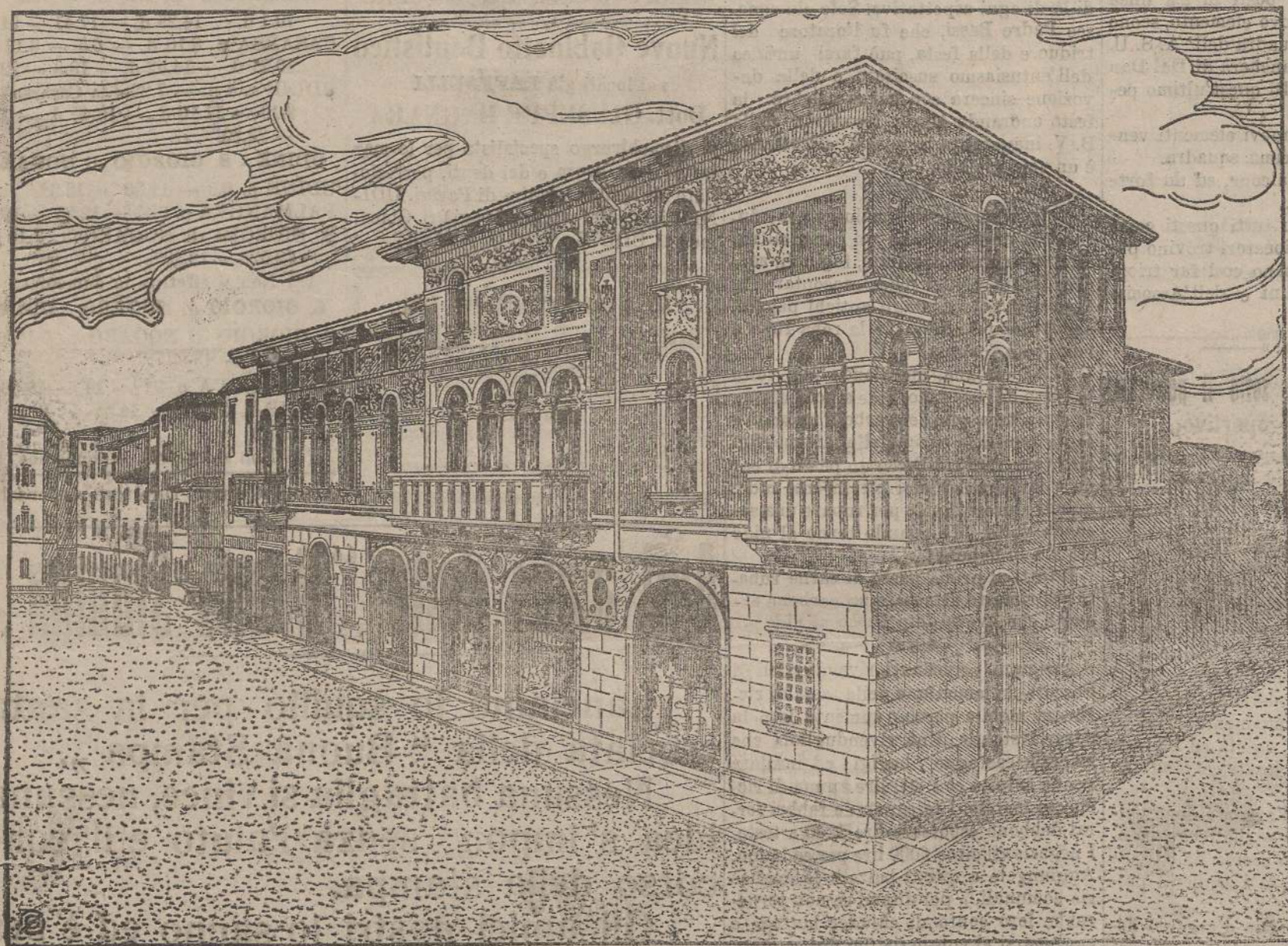
Table with train routes and times: UDINE - VENEZIA, VENEZIA - UDINE, UDINE - S. GIORGIO di NOGARO, S. GIORGIO di NOGARO - UDINE.

Attilio Ostuzzi, Direttore-responsabile

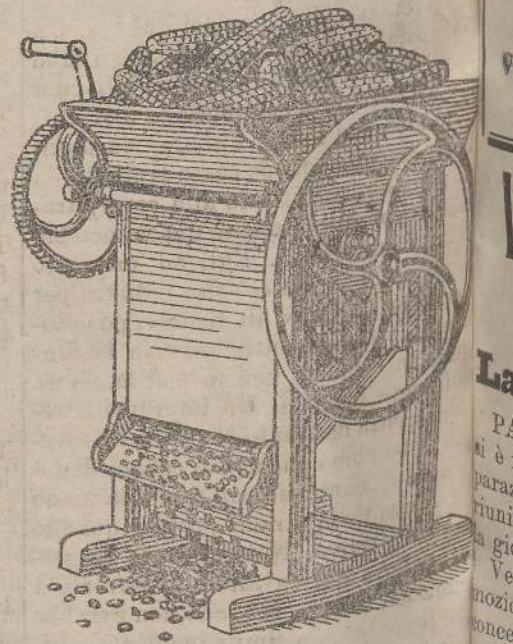


— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattoria, per la Cantina ecc. ecc.?  
 — Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria, Ponte Poscolle.  
 — E per i pezzi di ricambio?  
 — Sempre all'Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?  
 — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.  
 — Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.  
 — Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana - Udine (Ponte Poscolle).

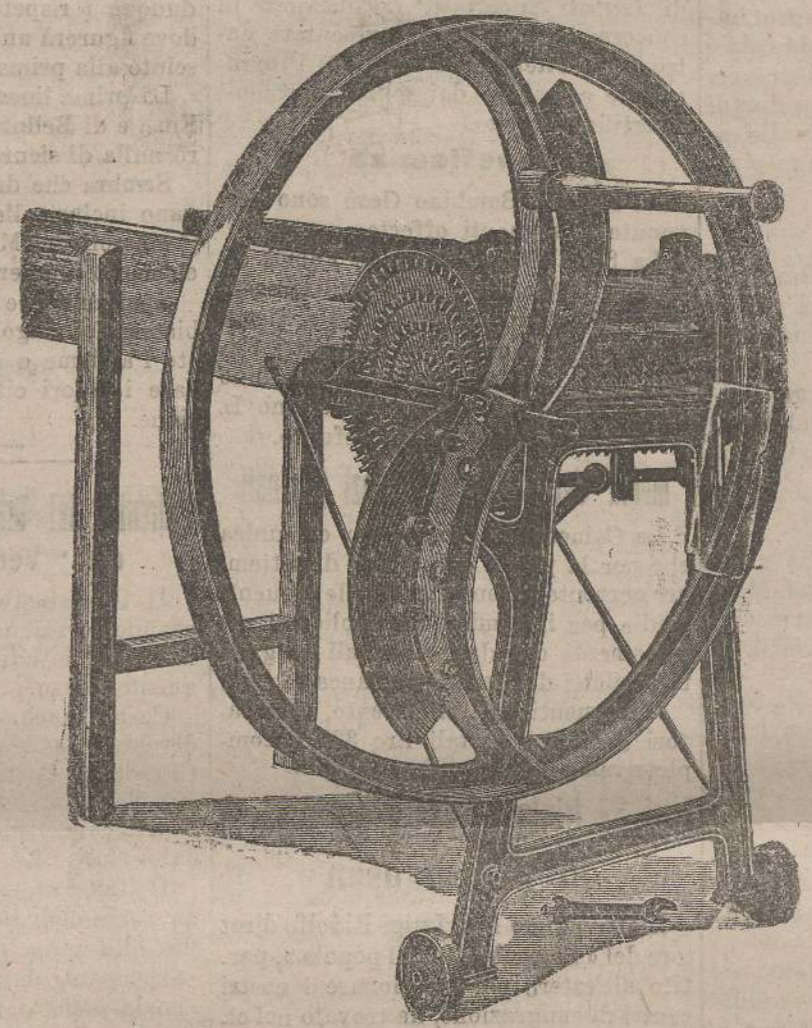


**SGRANATO**

**Ventilato**

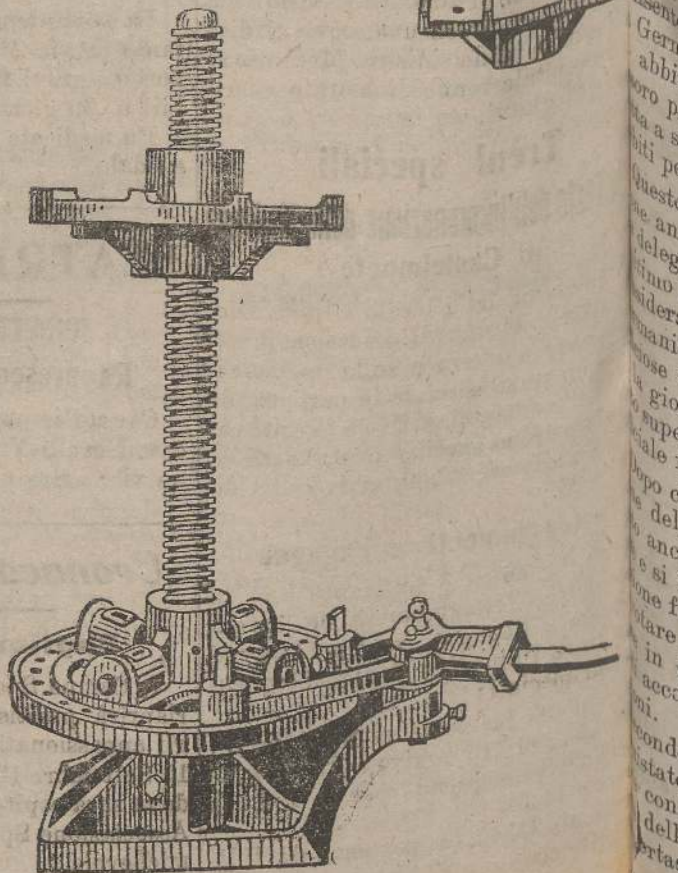
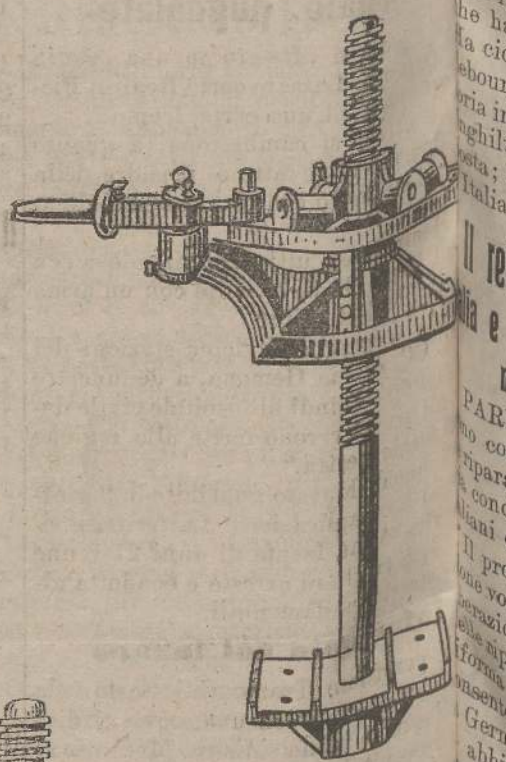
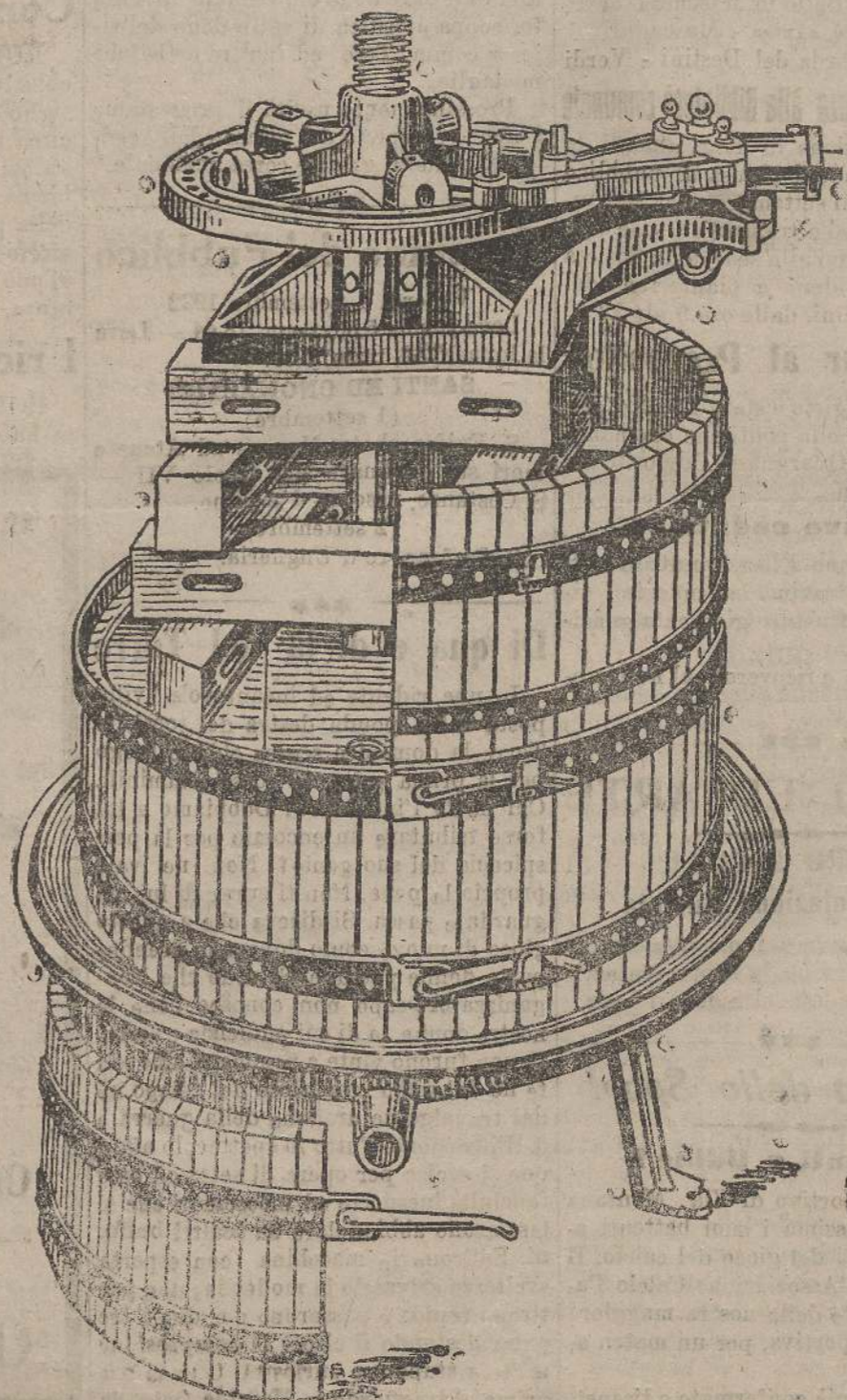
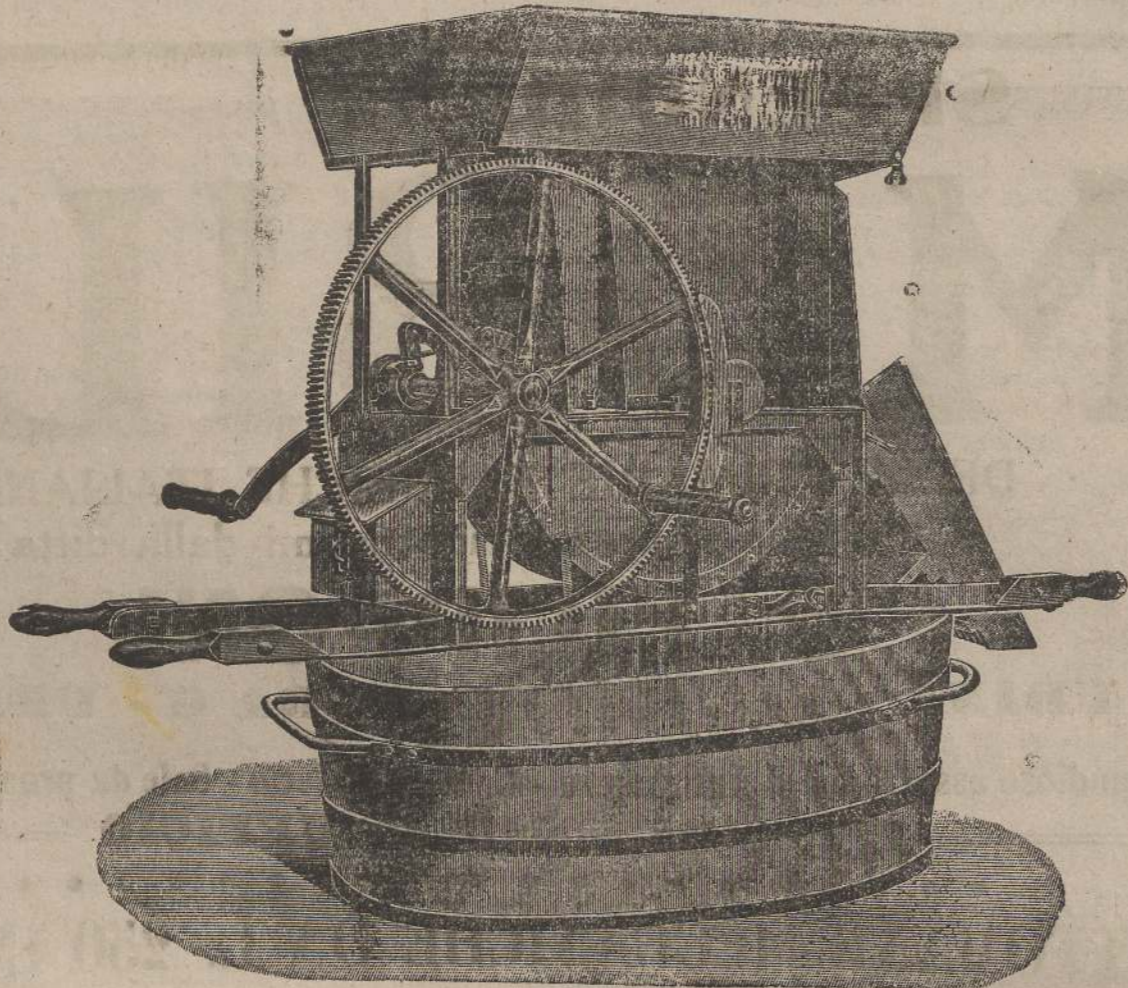
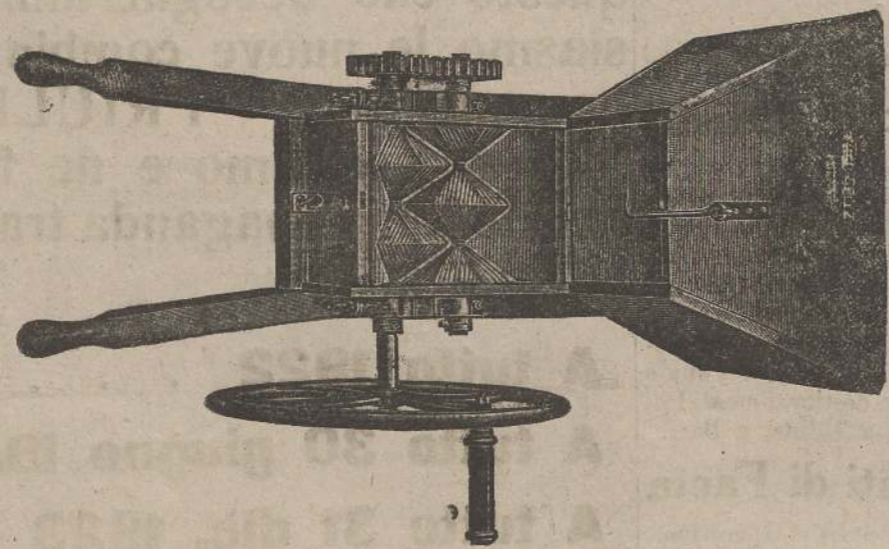
**Trinciaforag**

**ecc. ecc**



**T  
O  
R  
C  
H**

**PI  
GI  
A  
T  
R  
I  
C  
I**



ANNO  
An  
Per  
A  
A  
Dir  
Via Tr  
(  
La n  
PARIG  
e radu  
parazioni  
trunoni  
giornat  
Venat  
Venne  
nozione  
concessio  
La C  
accidendo  
tatoria de  
che il Be  
arco è c  
ere, deci  
1) Di d  
morator  
Leah fin  
suo il pr  
gale delle  
mania, co  
a) l'ev  
b) (n  
partesent  
razioni al  
preventiv  
oneri este  
sura giud  
zione del  
c) rif  
d) em  
el estero,  
delle sue f  
2) Che e  
necessaria  
ome delle  
rto 1, l  
oni accet  
mento in  
o e il 15  
ell'interv  
o stati fa  
sussiegu  
il 15  
anni del  
e dota  
alle qu  
e quel  
sono sta  
ersi d'acce  
accordo, g  
presso  
Belgio  
Una pr  
ISTENS  
PARIG  
unanimita  
elle riparc  
ha un  
ciò, r  
abourg pe  
ria inon  
aghi terra  
la F  
Italia si  
Il retros  
e Belg  
nel c  
PARIG  
no contin  
parazioni  
condotte  
anni e da  
il proget  
sue votate  
azione e  
l'ormo, fin  
mensa che  
Germania  
abbiano  
ero pagat  
a soddi  
ati per il  
questo pr  
ancie  
delegazio  
suo ha i  
interland  
mana in  
che  
giornat  
superar  
che fissa  
po che i  
delle r  
ancora  
e si è ra  
ne franc  
ure il p  
in disc  
accorda  
mi.  
ondo i  
stato il  
concern  
delle pr  
parasi la